



RISORSE IN RETE

Scheda sintetica del bando relativo a:

Sostegno a progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico-ambientali volti al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili - Attività III.1.2

Bando aperto fino al 31 ottobre 2008

CHI PUÒ FARE DOMANDA

PMI, in particolare: imprese singole, consorzi e società consortili appartenenti alle sezioni C, D e I della classificazione delle attività economiche ATECO 2002 e aventi le caratteristiche definite nel bando.

DOVE REALIZZARE GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti devono essere realizzati in unità produttive collocate sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

QUALI SONO GLI INTERVENTI AMMESSI

Interventi volti a :

- conseguire elevati standard di efficienza energetica, ridurre i consumi di energia nella climatizzazione e illuminazione degli ambienti adibiti a stabilimenti produttivi nonché nella produzione di acqua calda sanitaria e nell'illuminazione delle aree esterne di pertinenza aziendale;
- ridurre i consumi specifici di energia nei processi produttivi, anche attraverso la riprogettazione, riorganizzazione, riqualificazione di cicli e linee produttive nonché l'adozione di strumenti di misura, controllo e gestione dell'energia nell'azienda;
- adottare impianti ad alto rendimento di cogenerazione, trigenerazione, quadrigenerazione con pieno utilizzo delle diverse forme di energia prodotta;
- valorizzare le fonti rinnovabili di energia;
- ridurre le immissioni di gas ad effetto serra, anche attraverso la installazione di sistemi di trattamento, captazione e stoccaggio ovvero di impianti ad alto rendimento in grado di sostituire i combustibili con altri a minor contenuto di carbonio.

QUALI SONO LE SPESE AMMISSIBILI

- spese per la progettazione, la direzione lavori e il collaudo e la certificazione degli impianti, macchinari, attrezzature e sistemi ammessi ad intervento;
- spese per la fornitura dei materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti, macchinari, sistemi, dispositivi e attrezzature ammesse ad intervento;
- spese per l'installazione e posa in opera degli impianti, macchinari, sistemi, dispositivi e attrezzature, ammessi ad intervento;
- spese per l'installazione di opere accessorie strettamente necessarie e connesse all'installazione e al funzionamento degli impianti, macchinari, sistemi e attrezzature ammessi ad intervento;
- spese per l'acquisto di software dedicati alla gestione e controllo dei consumi energetici aziendali;
- spese per l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate finalizzate alla formulazione e attuazione del progetto di efficienza energetica;
- spese sostenute per l'acquisizione di studi e/o consulenze in materia energetica finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti nel presente bando;

- spese sostenute per polizze fideiussorie o altre garanzie bancarie o assicurative a sostegno della richiesta di pagamento di un anticipo del contributo;
- spese per consulenze specializzate finalizzate alla redazione della diagnosi energetica aziendale di cui ai punti 3.7 e 3.8 e alla certificazione dell'edificio di cui al punto 4.7.

Non sono ammissibili le spese relative a acquisto di terreni, di macchinari usati, di edifici.

QUALI SONO LE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO

Il contributo è concesso, a scelta dell'impresa richiedente:

sotto forma di cofinanziamento delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi;

OPPURE

sotto forma di cofinanziamento per il pagamento della quota interessi a fronte di un finanziamento bancario contratto esclusivamente per la realizzazione degli interventi e delle spese previsti nel bando.

QUALI SONO LE TIPOLOGIE DI REGIMI DI AIUTO

Nel caso di cofinanziamento per il pagamento della quota interessi a fronte di un finanziamento bancario si applica il regime de minimis ai sensi del Regolamento CE 1998/2006;

Nel caso di cofinanziamento delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi i regimi di aiuto applicabili sono, a scelta dell'impresa richiedente, alternativamente i seguenti;

- regime de minimis ai sensi del Regolamento CE 1998/2006;
- regime di aiuto in esenzione ai sensi del Regolamento generale adottato dalla Commissione il 7 luglio 2008 e in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

PERCENTUALE MASSIMA DI CONTRIBUTO E CONTRIBUTO MASSIMO

Regime de minimis

40% delle spese ammissibili oppure 40% della quota parte degli interessi dovuti in caso di finanziamento bancario.

Il contributo massimo concedibile non può superare 200.000 €.

Regime in esenzione

20 % (PI) /10% (MI) dei costi di investimento

oppure

innalzamento della tutela ambientale - 55% (PI)/45% (MI) dei sovraccosti di investimento

oppure

cogenerazione - 65% (PI)/55% (MI) dei sovraccosti di investimento

oppure

risparmio energetico - 80% (PI)/70% (MI) dei sovraccosti di investimento

oppure

fonti rinnovabili - 65% (PI)/55% (MI) dei sovraccosti di investimento

Il contributo massimo concedibile non può superare 300.000 €.



POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2007-2013
RISORSE IN RETE

Scheda sintetica del bando relativo a:

Sostegno a progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico-ambientali volti al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili - Attività III.1.2

Bando aperto fino al 31 ottobre 2008

DURATA DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Gli interventi devono:

- essere avviati entro **4 mesi** dalla data di comunicazione della concessione del contributo;
- concludersi entro i successivi **8 mesi** dalla data di comunicazione di avvio

QUANDO E COME PRESENTARE LA DOMANDA

Le domande di contributo devono essere presentate alla Regione entro la data del 31 ottobre 2008 utilizzando la modulistica scaricabile dal sito www.ermesimprese.it

La domanda, corredata degli allegati previsti nel bando, deve essere trasmessa esclusivamente tramite raccomandata postale con avviso di ricevimento e inviata al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo

Servizio Politiche Industriali

Viale Aldo Moro 44 - 40127 Bologna

PROCEDURA E MODALITÀ DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le domande pervenute saranno oggetto:

- **di una istruttoria amministrativa**, finalizzata al controllo in merito alla presenza dei requisiti formali e sostanziali richiesti per l'ammissione al contributo;
- **di una istruttoria di merito**, secondo i criteri fissati nel bando, finalizzata all'esame di merito degli interventi e alla formazione della graduatoria delle domande ammissibili al contributo.

COME VIENE CONCESSO E COMUNICATO IL CONTRIBUTO

La concessione del contributo è disposta con atto del dirigente competente ed è comunicata all'impresa richiedente tramite raccomandata postale con avviso di ricevimento oppure, in caso di elevato numero di beneficiari, tramite pubblicazione della graduatoria sul sito www.ermesimprese.it

COME VIENE PAGATO IL CONTRIBUTO

Il pagamento del contributo regionale potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

I° Modalità

- In un'unica soluzione ad ultimazione degli interventi proposti nella domanda e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

II° Modalità

In due soluzioni comprendenti:

- erogazione di un acconto pari al 50% del contributo concesso, a seguito di una espressa richiesta del beneficiario e dietro presentazione - entro 30 giorni dalla data di conclusione delle spese alle quali la richiesta di acconto si riferisce - della documentazione di rendicontazione di una spesa di importo non inferiore al 50% della spesa dichiarata ammissibile;
- erogazione del saldo, a seguito di una espressa richiesta del beneficiario e dietro presentazione - entro 30 giorni dalla data di conclusione degli interventi - della documentazione di rendicontazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché di una relazione illustrativa dei risultati ottenuti per effetto degli interventi effettuati. La data di ultimazione degli interventi coincide con la data di pagamento dell'ultima fattura di spesa ammissibile.

III° Modalità

In due soluzioni comprendenti:

- erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo concesso, a seguito di una espressa richiesta del beneficiario e dietro presentazione di una polizza fideiussoria o altra garanzia bancaria o assicurativa di importo equivalente e di durata superiore a 1 anno rispetto al termine ultimo per l'ultimazione degli interventi;
- erogazione del saldo, a seguito di una espressa richiesta del beneficiario e dietro presentazione - entro 30 giorni dalla data di conclusione degli interventi - della documentazione di rendicontazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché di una relazione illustrativa dei risultati ottenuti per effetto degli interventi effettuati. La data di ultimazione degli interventi coincide con la data di pagamento dell'ultima fattura di spesa ammissibile.

In tutti i casi il contributo verrà liquidato al beneficiario - salvo che nella forma di anticipo - in seguito all'ottenimento, da parte di quest'ultimo, di tutte le autorizzazioni previste dalla legge, in particolare con riferimento alla costruzione e alla messa in esercizio degli impianti.

COME RENDICONTARE LE SPESE

Le spese sostenute per la realizzazione degli interventi dovranno essere rendicontate utilizzando esclusivamente la modulistica che verrà messa a disposizione nel sito internet www.ermesimprese.it

PER INFORMAZIONI:

Numero verde 800662200 – Tel. 848800258

(chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario)

http://fesr.regione.emilia-romagna.it/finanziamenti/bandi/asse3_energia

infoporfesr@regione.emilia-romagna.it

La scheda ha carattere sintetico e indicativo.

Consultare il bando per l'approfondimento e la verifica delle informazioni.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



POR FESR 2007-2013
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ
E OCCUPAZIONE

Regione Emilia-Romagna

COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO